

Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025

adottato con Del. n.214 del 10 luglio 2019, pubblicato sul BURERT il 18 luglio 2019

OSSERVAZIONI riguardo a: **Ciclovia Tirrenica ER9 / Ti-Bre Dolce 16 BI,** **CARTA “E” - Ciclovie Regionali**

Premesso che :

1. Circa vent’anni fa la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) dava il via al progetto di rete ciclabile nazionale Bictalia, impostando e strutturando la rete su **due principali grandi dorsali cicloturistiche nazionali Nord-Sud:**

- la “ **Ciclopista del Sole** ”, cioè l’itinerario ciclabile Brennero-Verona-Bologna-Firenze-Roma, tutto interno allo stivale ;

- la “ **Variante Tirrenica CpS** “, cioè l’itinerario alternativo per raggiungere Roma, che si stacca dalla Ciclopista del Sole a Mantova e muove verso Sud-Ovest per Sabbioneta-Casalmaggiore-Colorno-Parma-SalaBaganza-Berceto-Passo della Cisa-Pontremoli-Sarzana-Mar Ligure Tirreno, itinerario volto appunto a collegare la rotta del Brennero (Ciclopista del Sole 1 BI / EuroVelo n°.7) con la Pianura Padana dell’Emilia occidentale (Province di Parma, Piacenza e Reggio) così da puntare sul Mar Ligure Tirreno attraverso il **Passo della Cisa**. Il Passo appenninico della Cisa, m.1041 s.l.m, è infatti, fra tutti i passi dell’Appennino tosco-emiliano, il più agevole e facile da raggiungere e valicare in bicicletta per il cicloturista mittel e nord europeo che dal Brennero intenda in bicicletta spostarsi al centro sud della penisola e raggiungere Roma lungo il mare, cioè seguendo la più comoda costa tirrenica (e viceversa).

2. **Nel 2011** con l’evento FIAB “Bicistaffetta Nazionale”, – viaggio in bicicletta di un gruppo di circa cinquanta esperti cicloturisti soci Fiab (fra i quali anche il sottoscritto) – , è stata pedalata mappata, testata, validata, promossa, e in parte anche segnalata, **la Ciclovia Ti-Bre Dolce** (ideata progettata e proposta per l’occasione dallo scrivente insieme con il Coordinamento Bictalia), il cui percorso, – Verona-Mantova-Parma-Passo della Cisa-Pontremoli-Pisa-Livorno –, di oltre 350 km., **ricalca la Variante Tirrenica** (di cui al punto 1 precedente). Dunque dal 2011 la Ciclovia Ti-Bre Dolce (detta anche semplicemente Tirrenica) **è entrata a far parte della Rete Nazionale Ciclabile Bictalia col numero 16**. La promozione della Ciclovia “Ti-Bre Dolce Tirrenica 16 BI”, fatta con la Bicistaffetta Nazionale Fiab 2011, è stata pure **patrocinata e sostenuta della Regione Emilia-Romagna** (V.: <http://bicistaffetta.it/b/edizioni-precedenti/bicistaffetta-2011> , http://bicistaffetta.it/2011_img/TiBre_dolce_Pieghevole_42x42_sett_2011.pdf).

J. Nella CARTA "E" ("Ciclovie Regionali") del PRIT 2025– <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti/sezioni/prit-2025-fase-di-adozione> ,

Carta E (pdf, 25.7 MB) – la Ciclovía "Tirrenica" è mappata contrassegnata (giustamente) con le due sigle insieme: **ER9** (ciclovía regionale dell'Emilia Romagna n.º.9) e **BI16** (ciclovía nazionale della rete **BicItalia** n.º.16), e risulta inserita nel riquadro "Proposta Regionale Per Rete Nazionale Ciclabile, venendone dunque (giustamente) riconosciuta e recepita nel PRIT 2025 **la sua valenza e importanza nazionale.**

Si osserva, si rileva, quanto segue:

A. Nella CARTA "E" ("Ciclovie Regionali") del PRIT 2025 – al link di cui sopra – **la mappatura del percorso** della Ciclovía "Tirrenica" **CR9** Ti-Bre Dolce **16 BI** in questione, **risulta incompleta**, sì che il percorso medesimo, in certe sue parti errato o pressocchè illeggibile o incomprensibile o del tutto assente, privato altresì della visibilità della sua propria topografia e toponomastica di riferimento, risulta perciò stesso deprivato dei suoi caratteri geografici e territoriali distintivi.

In particolare si segnala nella medesima CARTA "E":

B.1. Nella parte Sud dell'itinerario della Ciclovía "Tirrenica" regionale **CR9** / nazionale Ti-Bre Dolce **16 BI**, che in Provincia di Parma **da Marzolarà a Berceto** calca la strada promiscua a basso traffico **SP 15** della Val Baganza, **il toponimo Berceto risulta illeggibile** e ciò rende quanto mai difficoltosa la lettura del percorso medesimo che tocca il paese di Berceto quale sua tappa significativa.

B.2. Così come **pressocchè illeggibili sono anche il toponimo** e il relativo **simbolo di valico** del **Passo della Cisa**, e dunque persa nell'indeterminatezza risulta la localizzazione del passo medesimo, attraverso cui transita la **storica napoleonica Strada della Cisa SS62**, che, **da Berceto a Pontremoli**, è **sede viaria** promiscua a basso traffico **sia della Ciclovía Nazionale Ti-Bre Dolce 16 BI, che della Francigena in Bicicletta EV** (rete europea **EuroVelo**) n.º. 5 . (**N.B.:** la Francigena **EV5** non coincide affatto, per ovvie ragioni, con il *Cammino Francigeno*, il quale invece segue un itinerario composto prevalentemente da sentieri anche di forte pendenza percorribili soltanto a piedi, impossibili da percorrere con bicicletta adatta al cicloturismo di media lunga percorrenza.) **Da Berceto poi al Passo della Cisa** la Ciclovía ER9 /16BI, nella CARTA "E", **risulta letteralmente assente**, persa depistata in un intricato incomprensibile groviglio di ipotetici (?) sentieri di crinale (?) del tutto estranei e fuori-rotta, che ovviamente niente possono avere a che fare con la logica e gli standard qualitativi di effettiva pedalabilità delle reti di percorribilità cicloturistica regionale, nazionale ed europea.

Inoltre, a differenza di tutte le altre ciclovie i cui itinerari di valenza interregionale e/o nazionale (o europea) toccano e oltrepassano il confine regionale medesimo ligure e

lo sco-emiliano, la Ciclovía ER9 / 16 BI, chiamata (giustamente) **TIRRENICA** (cioè diretta al MARE TIRRENO, che appunto le conferisce il nome), paradossalmente !, non possiede il conseguente **simbolo con freccia direzionata**, che, nella Legenda della CARTA “E”, corrisponderebbe alla dicitura “ **Schema rete regioni extra RER** ”.

C. Analogamente, nella parte Nord, al Ponte sul Po dell’Asolana SS 343 Colorno/Casalmaggiore, **la Ciclovía ER9 / 16 BI** deve oltrepassare il confine emiliano-lombardo per puntare, da Casalmaggiore, su Ponteterra-Sabbioneta per dirigersi a Mantova ecc., e dunque la mappatura completa del suo itinerario deve in quel punto portare il **simbolo con freccia direzionata “ Schema reti regioni extra RER ”** (V. Legenda Carta E), **che tuttavia al momento nella CARTA “E”, erroneamente, risulta non esserci !**

Si conclude chiedendo che a tutti gli errori e/o mancanze rilevati e qui sopra esposti, si ponga rimedio, apportando le dovute correzioni e completamenti, in base alle corrispondenti indicazioni qui sopra suggerite.

Parma 16 Settembre 2019

Umberto Rovaldi,
(arch. Umberto Rovaldi, architettura paesaggio mobilità dolce,
Strada Bixio 32, 43125 Parma,
cell. 3408238811, umbertorovaldi@gmail.com),
per conto dell’ *Associazione P.S. Amici del Casino dei Boschi di Sala Baganza*,
di cui è vice-presidente,
– già consigliere nazione FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta,
già socio fondatore di Fiab-Parma Bicinsieme –.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2019/0706499 del 17/09/2019 10:09:37